CAMPEGGIO IL CONERO PORTONOVO

Società coop. a r.l.

Via Vallemiano 25/a ANCONA

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE

(V.I.A. C.D. "POSTUMA)

D.lgs n. 152/2006, artt. 27 bis e 29 comma 3

OPERE REALIZZATE PER IL CAMPEGGIO "IL CONERO" (P.d.C. 88/06 e varianti), AMPLIAMENTO BLOCCO SERVIZI e INTERVENTI DI MITIGAZIONE AMBIENTALE E PAESAGGISTICA

Località *Portonovo* nel Comune di Ancona

Gruppo di progettazione

Capogruppo e coordinamento generale: *Doriano Sordoni* ingegnere

Urbanistica e paesaggistica: *Giuseppe Michelangeli* urbanista

Geologia e idrogeologia idraulica: *Fabio Vita* geologo

Botanica fitosociologia flora e habitat: *Luigi Paradisi* naturalista – *Paola Galli* naturalista

Zoologia ornitologia teriologia: *Nazzareno Polini* naturalista

Acustica e aria: UnivPM Dipartimento di Ingegneria industriale e Scienze Matematiche

Prof. Renato Ricci, Prof. Giorgio Passerini, Ing. Fabio Serpilli, Ing. Valter Lori

SINTESI NON TECNICA

DIZIONARIO DEI TERMINI TECNICI ED ELENCO ACRONIMI

Nella tabella seguente si riporta la spiegazione di terminologie tecniche, acronimi o termini derivati da lingue straniere che si rendono necessari utilizzare in quanto strettamente legati al significato dei concetti espressi o a vocaboli tecnici non adeguatamente sostituibili, ai fini di una corretta informazione

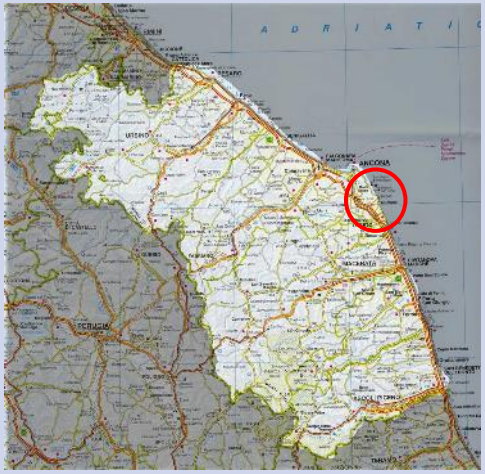
TERMINE	DESCRIZIONE	ACRONIMI
Valutazione di impatto ambientale	Il processo che comprende l'elaborazione e la presentazione dello studio d'impatto ambientale da parte del proponente, lo svolgimento delle consultazioni, la valutazione dello studio d'impatto ambientale, l'adozione del provvedimento di VIA in merito agli impatti ambientali del progetto.	VIA
Impatto ambientale	Effetti significativi, diretti e indiretti, di un piano, di un programma o di un progetto, sui seguenti fattori: popolazione e salute umana; biodiversità; territorio, suolo acqua e clima; patrimonio cultuale e paesaggio.	
Studio di impatto ambientale	Documento che integra gli elaborati del progetto ai fini del procedimento di VIA, contiene gli esiti degli studi volti alla individuazione degli eventuali impatti ambientali.	SIA
Valutazione di Incidenza Ambientale	Il procedimento di carattere preventivo al quale è necessario sottoporre qualsiasi piano o progetto che possa avere incidenze significative su un sito o proposto sito della rete Natura 2000, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti e tenuto conto degli obiettivi di conservazione del sito stesso.	VInCA
Rete Natura 2000	Il sistema coerente di aree naturali, distribuite sul territorio dell'Unione Europea, destinate alla conservazione della diversità biologica.	
Siti della Rete Natura 2000	Siti di Importanza Comunitaria (SIC) i quali al termine del loro processo di selezione e designazione assumeranno la denominazione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e le Zone di Protezione Speciale (ZPS).	SIC ZSC ZPS
Biodiversità	Per biodiversità entro un determinato ambiente si intende la varietà di organismi viventi in esso presenti, e può essere descritta in termini di geni, specie od ecosistemi.	
Habitat	Il luogo le cui caratteristiche fisiche o abiotiche, possono permettere ad una data specie di vivere e svilupparsi.	

DIZIONARIO DEI TERMINI TECNICI ED ELENCO ACRONIMI

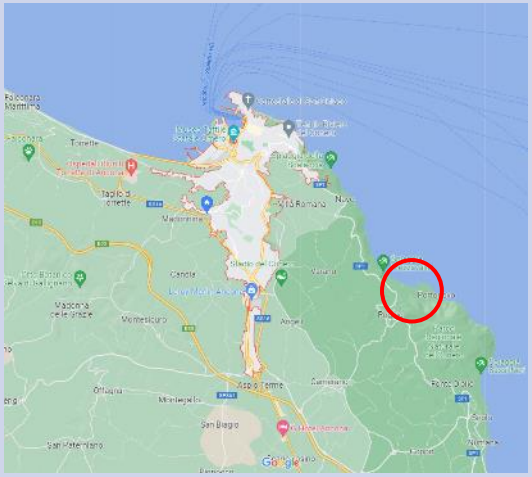
Nella tabella seguente si riporta la spiegazione di terminologie tecniche e relativi acronimi, specifiche degli studi e ricerche sull'ambiente e delle relative procedure di valutazione

TERMINE	DESCRIZIONE	ACRONIMI
Ecosistema	Complesso di comunità di esseri viventi (piante, animali e micro-organismi) e fattori fisico-chimici tra loro interagenti ed interdipendenti, che formano un sistema unitario e identificabile (un lago, un bosco, il mare, una città, un bacino idrografico) per propria struttura, funzionamento ed evoluzione temporale.	
Inquinamento	E' un'alterazione dell'ambiente, di origine antropica o naturale, che produce disagi o danni permanenti per la vita di una zona e che non è in equilibrio con i cicli naturali esistenti.	
Monitoraggio ambientale	Controllo svolto attraverso la rilevazione e misurazione nel tempo di determinati parametri bio-fisici che caratterizzano l'ambiente.	
Pressione ambientale	Nella valutazione ambientale, la pressione è l'interferenza all'origine (emissione, scarico, consumo di spazio ecc.) prodotta da una data azione umana (opera o attività esistente, intervento in progetto) sull'ambiente circostante.	
Risorse naturali	Elementi e fattori ambientali (specie e habitat naturali, acqua, terreno) che, opportunamente valorizzati, sono in grado di produrre ricchezza.	
Biocenosi	Insieme delle specie animali (= zoocenosi) e vegetali (= fitocenosi) che coesistono nello spazio e nel tempo in un dato ambiente ed interagiscono fra loro, in reciproca relazione. Lo spazio, o ambiente, occupato dalla biocenosi, è chiamato biotopo.	
benessere e salute umana		SLU
patrimonio botanico vegetazionale		VGT
patrimonio faunistico		FNA
paesaggio		PSG

LOCALIZZAZIONE



Regione Marche



Provincia di Ancona



Località Portonovo

BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO REGIONALE
V.I.A c.d. "postuma"
D.lgs n. 152/2006, *Codice dell'ambiente*, artt. 27 bis e 29, comma 3

OPERE REALIZZATE PER IL CAMPEGGIO "IL CONERO" (P.d.C. 88/06 e varianti), AMPLIAMENTO BLOCCO SERVIZI e INTERVENTI DI MITIGAZIONE AMBIENTALE E PAESAGGISTICA

Il progetto si inserisce in un procedimento di **VIA Postuma**. L'opera è già stata in gran parte realizzata. Per il completamento dell'opera il progetto prevede

- l'ampliamento del blocco servizi igienici e sanitari
- il completamento dell'impianto di illuminazione di sicurezza e di servizio
- l'installazione di colonnine di distribuzione energia elettrica e acqua
- il miglioramento della praticabilità e della accessibilità dei passaggi pedonali per il raggiungimento dei servizi anche da parte dell'utenza svantaggiata
- interventi di messa a dimora di arbusti e spandimento fiorume

CAMPEGGIO «IL CONERO»

Edifici e pertinenze	S. esistente (m^2)	S. nuova (m^2)	S. totale (m^2)	Note
Superficie coperta	458	0	458	
Aree esterne impermeabilizzate	90	0	90	
Sub totale	528	0	528	
Area esterne non impermeabilizzate	30.861	0	30.861	
Totale	31.389	0	31.389	

Tab. 4.2 – Superfici edilizie di riferimento.

Descrizione e/o destinazione	Superficie (m^2)	Modificazione del suolo	Note
Percorsi carrabili interni	2.176	Carrabili	Sono comprese le superfici delle scarpate realizzate o modificate
Percorsi pedonali	860	Inalterato	
Piazzole e piste di alloggiamento	11.190	Modificato	
Aree di sosta (parcheggi)	2.650	Adattato	
Scarpate realizzate o significativamente modificate	534	Adattato	Sono le scarpate del pianoro superiore.
Aree degli edifici	528	Modificato	
Aree di pertinenza	5.951	Inalterato	Comprendono le scarpate inalterate vicino al blocco servizi e al centro servizi e il suo piazzale
Subtotale aree utilizzate a campeggio	***23.889***		
Aree del bosco e della prateria	6.860	Inalterato	Comprendono i margini della falesia, la grande area a monte tra il bosco e l'equipaggio q. 38,00
Area inibita all'uso	640	Adattato	Fasci di 4 metri che stacca i parcheggi dal bosco a monte
Subtotale aree inibite all'uso campeggio	***7.500***		
Totale aerea di intervento	**31.389**		

Tab. 4.3 – Aree funzionali per le attività del parcheggio e aree naturali.

Capacità ricettiva massima 520 persone

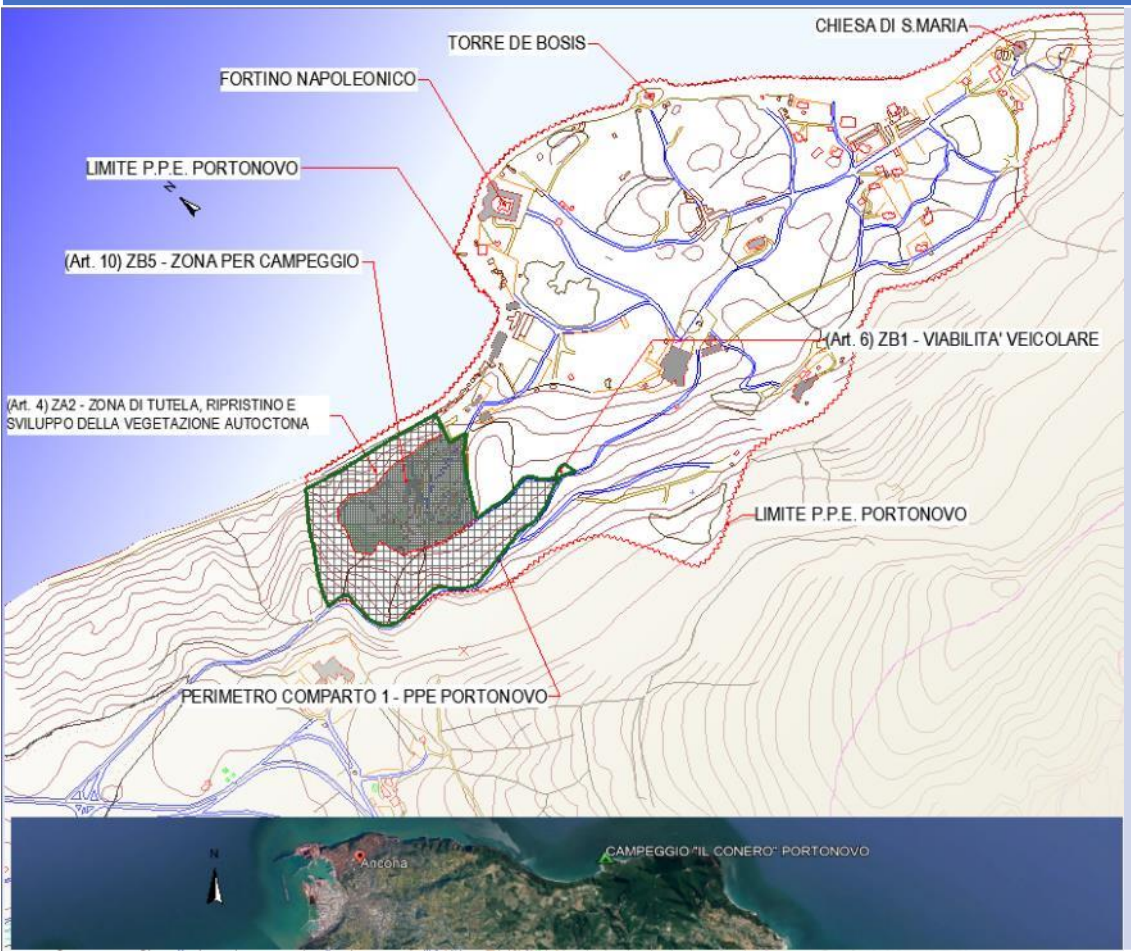
PROPONENTE

CAMPEGGIO IL CONERO PORTONOVO
Società coop. a r.l.
Via Vallemiano 25/a ANCONA

AUTORITA' COMPETENTE ALL'APPROVAZIONE

PROVINCIA DI ANCONA SETTORE IV
AREA VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
VIA MENICUCCI, 1
60121 ANCONA

INFORMAZIONI TERRITORIALI



Il **Progetto** interessa una vasta area sita in Via Poggio, località *Portonovo* di Ancona, di proprietà della "Cooperativa Il Conero", distinta al Catasto al Foglio n. 150, particelle 3, 293 e 296, della superficie di 9 ha. Questa area nella sua unità è individuata dal PPE di Portonovo quale Comparto n. 1, nel quale sono state realizzate le opere di bonifica idrogeologica del versante e del recapito a mare delle acque meteoriche; mentre la particella n. 296, della superficie di 3,1 ha, è individuata quale zona urbanistica ZB5, Zona per campeggio, nella quale sono state realizzate le opere proprie del campeggio.

N.	Tipo	Denominazione	Superficie territoriale (ha)	Codice
11	ZPS	*Monte Conero*	1.768	IT5320015
Esterne in prossimità				
20	SIC	*Costa tra Ancona e Portonovo*	179	IT5320005
23	SIC	*Costa e falesia calcarea a mare*	132	IT5320006
25	SIC	*Monte Conero*	1.140	IT5320007
Superficie totale SIC			3.219	

Tab. 2.1 – Zona e siti della Rete comunitaria "Natura 2000".

Rete "Natura 2000"

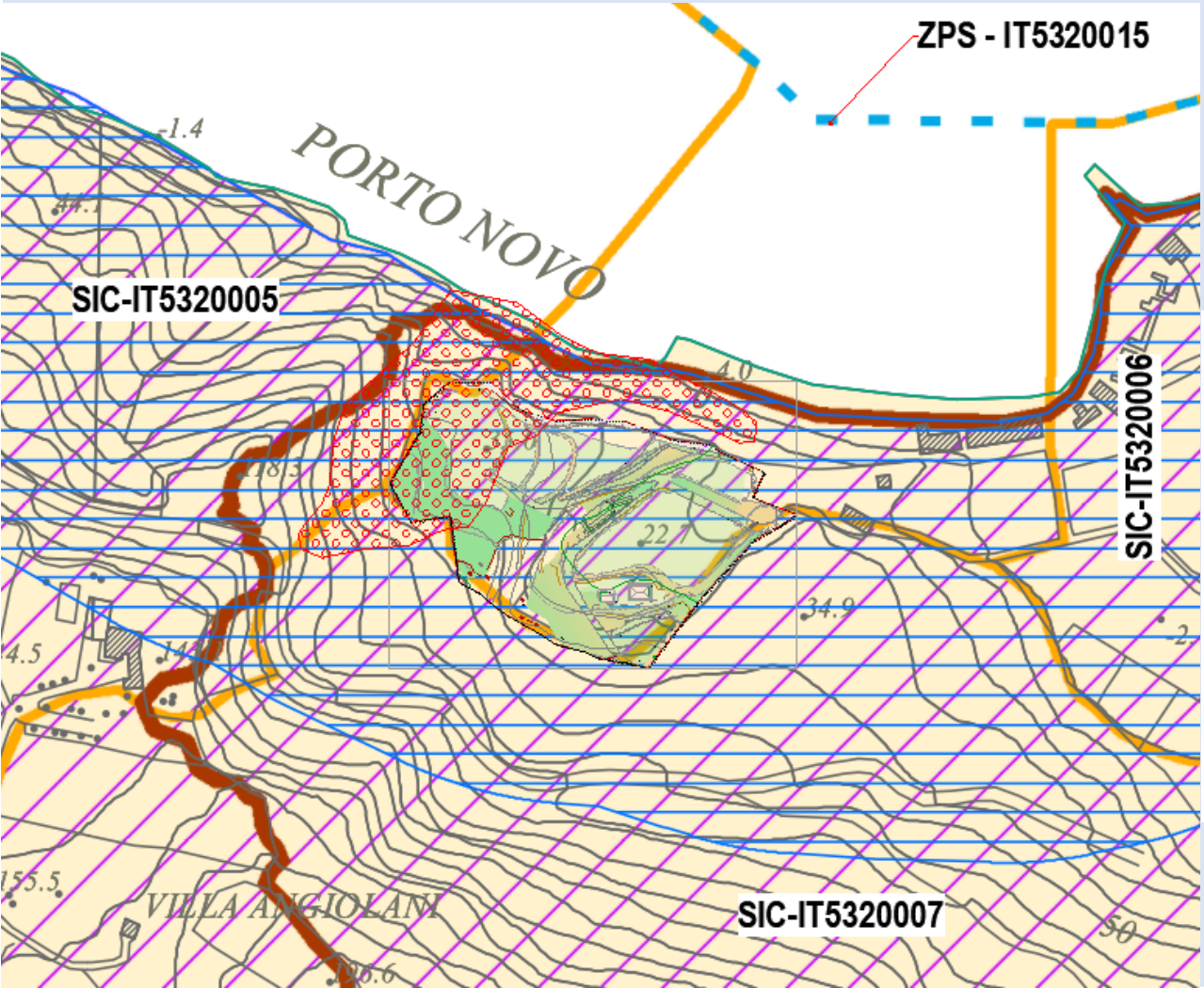
Aree di tutela del Parco del Conero

Aree floristiche protette

Vincolo idrogeologico

Piano per l'Assetto Idrogeologico

Vincoli paesaggistici



Zona di Protezione Speciale

Sito di Importanza Comunitaria

Vincolo Idrogeologico – art. 1 Regio Decreto n. 3267 del 30.12.1923
Elaborazione in scala 1:50.000 – anno 1989
Fonte: Regione Marche - Archivio Cartografico e delle Informazioni Territoriali

Bene sottoposto a vincolo paesaggistico (dichiarazione di notevole interesse pubblico ai sensi degli artt. 136 e 157 del D.Lgs. 42/2004 e già tutelati ai sensi delle leggi n. 77/1922 e n. 1497/1939)
Vincolo n. 110314 "Promontorio del Monte Conero nei comuni di Ancona, Sirolo, Numana e Camerano".

Aree di rispetto di 150 metri dalle sponde dei fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle Acque Pubbliche, e di 300 metri dalla linea di battigia costiera del mare e dei laghi, vincolate ai sensi dell'art.142 c. 1 lett. a), b), c) del D.Lgs. 42/2004

Aree boscate acquisite dalle carte di uso del suolo disponibili al 1987 (acquisite in base alle cartografie disponibili), tutelate ai sensi dell'art. 142 c. 1 lettera g) del D.Lgs. 42/2004

Area a rischio frana (codice F-13-0036) - Rischio medio (R2)

MOTIVAZIONE DELL'OPERA

PREVISTO IN UN PIANO/PROGRAMMA DI SETTORE GIÀ APPROVATO

Il progetto è previsto e coerente con le previsioni del Piano Particolareggiato Esecutivo di Portonovo (PPE) che è lo strumento urbanistico, coerente e conforme alle disposizioni del Piano del Parco e del Piano Regolatore Generale, che stabilisce le regole urbanistiche ed edilizie che legittimano la realizzazione del Progetto.

RISPONDE AGLI OBIETTIVI DI CARATTERE AMBIENTALE IN COERENZA ALLE PREVISIONI DEL PIANO DEL PARCO DEL CONERO

il Piano del Parco naturale del Conero. L'area di Portonovo, art. 7.11 - Area R2/11 *Portonovo*, è interessata da una zonizzazione di dettaglio che individua le zone soggette a tutela e quelle nelle quali sono consentiti interventi di trasformazione. Nello specifico la A1 *Zone di tutela delle aree umide*, si estende fino ad occupare gran parte dell'esistente "Campeggio Adriatico", per la porzione residua riconvertito in parcheggio, e il nuovo campeggio è collocato nell'area cosiddetta "del Contadino"

ESTRATTO DELLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA

4.1.1 - *La tutela delle zone umide*

Gli interventi a salvaguardia dei laghetti interessano essenzialmente il Lago Grande o Lago del Calcagno per il quale, riprendendo studi e proposte elaborati in passato, recepiti normativamente dal Piano del Parco ed integrati dalla Relazione Geologica allegata al presente Piano, si pone come obiettivo il ripristino dei rapporti di scambio tra il mare e lo specchio d'acqua.

4.3.4 - *I campeggi*

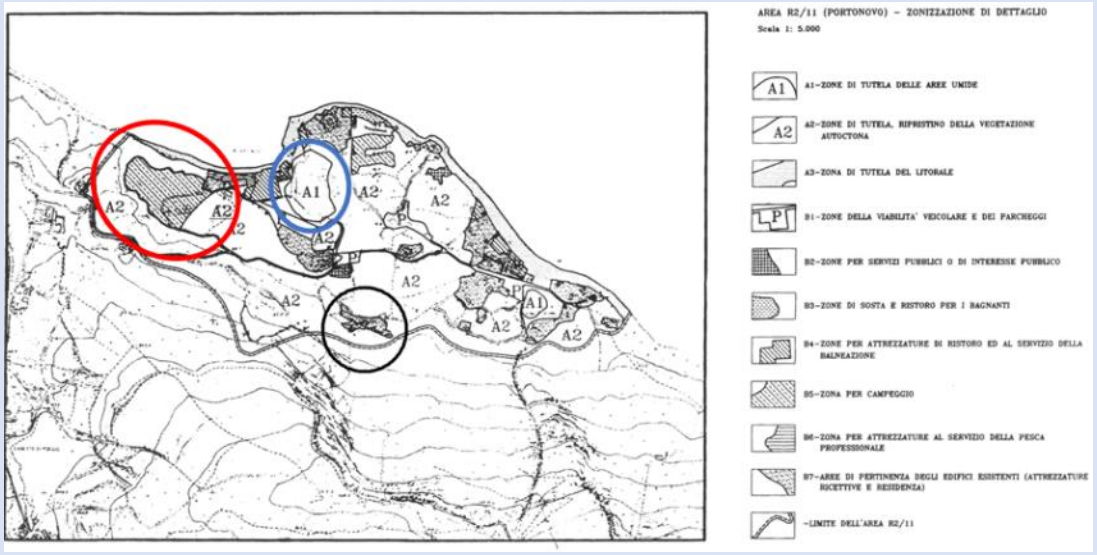
La tradizionale attività campeggistica che, com'è noto, si svolge a Portonovo fin dagli anni '60, viene pienamente confermata dal Piano, che attribuisce a questo genere di strutture ricettive un ruolo determinante per una corretta fruizione del contesto ambientale. È proprio nell'ottica di una migliore salvaguardia delle risorse naturalistiche che il Piano formula per le due strutture attualmente esistenti a Portonovo specifiche previsioni:

nel caso del Campeggio Club Adriatico viene confermata, in piena consonanza con le previsioni del Piano del Parco, la sua rilocalizzazione nell'area cosiddetta "del Contadino", recuperando all'uso pubblico l'area attualmente occupata in prossimità del Lago Grande.

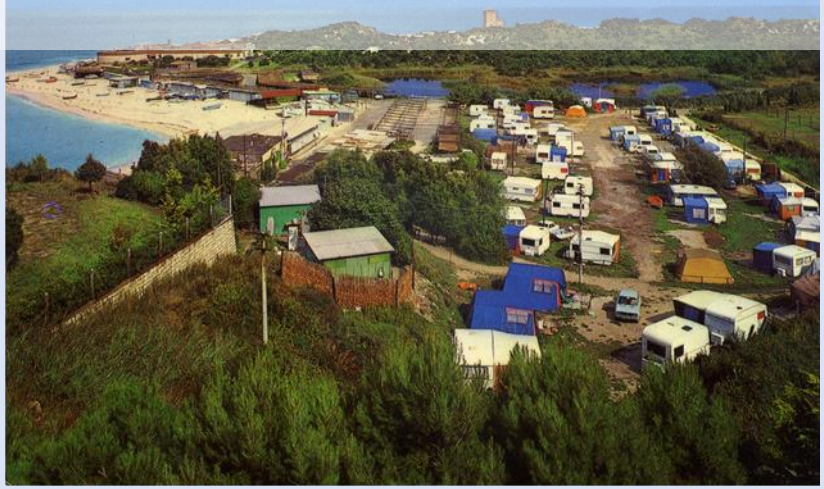
RISPONDE AGLI OBIETTIVI DI CARATTERE AMBIENTALE IN COERENZA CON LE PREVISIONI DEL PIANO DEL PARCO DEL CONERO

PIANO DEL PARCO NATURALE DEL CONERO (1999), AREA R2/11 – *PORTONOVO*, ZONIZZAZIONE DI DETTAGLIO

PdP, approvato nel 2010, confermano la realizzazione del campeggio nell'area del Contadino



Uno scorcio del "campeggio adriatico" adiacente al lago grande nel 1972



1999 – il campeggio ubicato alla quota del mare in prossimità del lago grande



MOTIVAZIONE DELL'OPERA

CONTRIBUISCE AGLI OBIETTIVI DI SVILUPPO ECONOMICO-SOCIALE DI RILIEVO LOCALE,NAZIONALE,INTERNAZIONALE

Il campeggio didattico - convenzionato

La cooperativa include nella gestione tradizionale anche attività di promozione dell'attività campeggistica e del turismo aperto all'utenza esterni e ai non soci.

Promuovere e sviluppare l'attività campeggistica e del Turismo significa:

- Cultura: promuovere la conoscenza dei luoghi, incentivare attività che facciano conoscere la fauna e la flora del territorio, preservare la funzionalità ecologica del sistema costiero confinante con il campeggio.
- Ambiente: porre attenzione e sensibilità nello svolgere l'attività campeggistica mantenendo la fertilità dei suoli e le altre condizioni ecologiche che consentano di rigenerare le risorse naturali, tenere puliti i canali di scolo per un deflusso ordinato delle acque (tema molto importante in questi giorni)
- Inclusione sociale: creare opportunità di lavoro, predisporre percorsi di accesso e percorsi sensoriali che facilitino l'accesso al mare ed alla spiaggia anche alle utenze più svantaggiate, favorendo la loro permanenza all'interno di un sistema più accessibile ed eticamente solidale.
- Welfare: perfezionare i processi di collaborazione di coloro che frequenteranno il campeggio grazie al miglioramento della qualità dell'ambiente e alla promozione di attività che siano di aiuto alla salute della persone.

La cooperativa si propone, attraverso la stipula di una convenzione con il Comune di Ancona ed il Parco del Conero, di organizzare nei mesi di aprile/maggio ed ottobre/novembre una **ATTIVITÀ DIDATTICA DIRETTA ALLE SCUOLE**.

Gli studenti saranno accompagnati da guide naturalistiche/turistiche e potranno addentrarsi nel bosco per scoprire la fauna e la flora del Monte Conero assaporando fino in fondo la gioia di vivere all'aria aperta, allargando il proprio sguardo verso orizzonti più vasti e ritrovando antiche e genuine abitudini; la cooperativa organizzerà con i suoi soci, attività per istruire i ragazzi sulla vita da campeggio e sulle regole che lo disciplinano.

Altra attività che la cooperativa si propone di fare sono i **«CAMPING OPEN DAYS»** con l'obiettivo di far conoscere all'intera comunità le bellezze naturali e paesaggistiche di questo luogo mettendo a disposizione per un giorno la struttura, le sue potenzialità e i servizi che può offrire.







MOTIVAZIONE DELL'OPERA

CONTRIBUISCE AGLI OBIETTIVI DI SVILUPPO ECONOMICO-SOCIALE DI RILIEVO LOCALE,NAZIONALE,INTERNAZIONALE

Ricettività extra regionale

Il campeggio «il Conero» ospita un'area di mille metri quadrati esclusivamente dedicata al turismo itinerante.
Tale destinazione è prevista dalla normativa Regionale sul Turismo e permette, attraverso una rotazione di 48 ore, di accoglie il turismo nazionale ed internazionale.

Ricettività locale e sociale

La cooperativa prevede un utilizzo del 70 delle piazzole con soste a medio lungo termine (stagionali e mensili). Questo oltre a permette di minimizzare la pressione ambientale riducendo al minimo lo spostamento dei camper e delle roulotte permette un impatto positivo che riguarda la salute di centinaia di persone. Non solo per i benefici effetti della permanenza in prossimità del mare e la possibilità di svolgere le attività proprie della spiaggia, ma la "vita del campeggio" offre spazi e tempi per una attiva socialità, con i conseguenti benefici per l'umore e per un generale benessere.

L'OPZIONE «ZERO» - L'ABBANDONO

L'alternativa zero (opzione «zero») costituisce passaggio importante nella valutazione di impatto ambientale dell'opera.

Significa rispondere alla domanda:
«laddove **NON SI PROCEDA** a realizzare l'opera, quali sono gli impatti sull'ambiente circostante e sugli interessi economici in gioco?»

L'opzione «zero» pone in luce gli effetti che la mancata realizzazione dell'opera produrrebbe.

Dal punto di vista ambientale e paesaggistico l'area di intervento si configura come una prateria successiva alla coltivazione (cosiddetta post-cultura) confinante con il bosco e la falesia.

L'opzione «zero», ossia l'abbandono, si fonda sull'ipotesi che l'area non sia più urbanisticamente destina a Campeggio; questa ipotesi prevede inesorabilmente la perdita di interesse da parte dei proprietari, diminuendo così l'esigenza di investire in una manutenzione dell'area.

Come si evidenza dallo Studio scientifico, a cura di Casavecchia Pesaresi del 2023, se l'area del «campo del contadino» fosse stata lasciata all'evoluzione naturale, sarebbe stata rapidamente invasa da arbusti (canna *Arundo pliniana*) che sono in grado di colonizzare le praterie in un lasso di tempo compreso tra 5 e 10 anni. Successivamente, si sarebbero sviluppate formazioni arboree in un periodo di 20-30 anni, rendendo impossibile la persistenza di qualsiasi formazione erbacea.

Di fatto l'opzione «zero» comporterebbe una evidente perdita della biodiversità sia per la fauna che per la flora.

Anche dal punto di vista paesaggistico si perderebbe il valore «dell'eccezione del vuoto» nel fitto bosco.







ALTERNATIVE VALUTATE E SOLUZIONE PROGETTUALE PROPOSTA

L'OPZIONE «ZERO» – IL RIPRISTINO

Il caso particolare di una V.I.A. postuma richiede anche l'approfondimento di una ulteriore alternativa «zero».

La realizzazione dell'intervento nel 2006 ci obbliga a rispondere alla seguente domanda:
Vista la realizzazione dell'intervento nel 2006 in assenza di VIA, quali effetti avrebbe il ripristino dell'area sull'ambiente e sugli altri fattori di valutazione?

Sulla inopportunità di un simile intervento si è già espresso l'Ente Parco che, in risposta ad una richiesta da parte del Comune circa la pavimentazione delle aree di sosta in stabilizzato, risponde che «… non essendo possibile procedere al ripristino dello stato autorizzato dal PdC n. 248/2007, se non con un ulteriore danneggiamento delle biocenosi presenti, ovvero con il rischio di una ulteriore regressione della prateria, …».

Si condivide questa considerazione in quanto, oltre ai costi ambientali già sottolineati dal Parco del Conero, lo scenario ambientale finale sarebbe riconducibile alla opzione «zero» analizzata precedentemente ossia la perdita della prateria.

CONCLUSIONE SULLE OPZIONI «ZERO»

In conclusione le due opzioni esaminate denominate alternative "zero", **devono essere escluse** in quanto la perdita della prateria genera effetti ambientali negativi ai quali si sommano ulteriori effetti negativi sia sociali che economici.
Inoltre l'alternativa «zero», comunque sia configurata («abbandono» o «ripristino»), mette in discussione, senza adeguate motivazioni, una scelta che nel corso degli anni è stata approvata, a vario titolo e con diversi atti, dalla Regione Marche, dalla Provincia di Ancona, dall'Ente Parco del Conero, dal Comune di Ancona, dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche



ALTERNATIVE VALUTATE E SOLUZIONE PROGETTUALE PROPOSTA

ALTERNATIVA STRATEGICA

Ipotizzare un'alternativa strategica comporta l'individuazione di una diversa destinazione dell'area del Contadino, ma comunque di tipo turistico-ricettivo.

Certamente l'edificio esistente può essere trasformato in una *country house* o comunque destinato ad ospitare un limitato numero di turisti disposti a spendere parecchio, oppure ospitare una attività di ristorazione. Premesso che ciò richiederebbe l'approvazione di una specifica variante al PdP, al PRG e infine al PPE, ci domandiamo: «E' una alternativa con esiti complessivamente più positivi del Campeggio anche in considerazione degli esiti sociali?».

Queste tipologie di attività, comunque non rispondono alle ragioni che hanno motivato la scelta di favorire nella baia di Portonovo le attività ricettive all'aria aperta, ragioni che attengono sia alla salute e al benessere delle persone, sia alle loro relazioni sociali, nonché alla maggiore "vocazione ambientalistica" dell'attività stessa rispetto ad altre.

CONCLUSIONE

Questa alternativa «strategica», quindi, **non è "opportuna"** perché non risponde adeguatamente all'interesse della comunità in relazione al bilanciamento degli interessi pubblici e privati.



ALTERNATIVE VALUTATE E SOLUZIONE PROGETTUALE PROPOSTA

ALTERNATIVA DI MITIGAZIONE – «LAYOUT CON TENDE»





Una valutazione in merito all'inserimento paesaggistico di un campeggio di sole tende a bassa densità e, soprattutto, disposto "casualmente" in un'area boscata, è certamente più compatibile. Ma questa non è la condizione del campeggio in esame, che avrebbe l'immagine di una "tendopoli", non molto diversa da quella in cui sono presenti camper e roulotte.
Su questo aspetto si è anche espressa la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio rilasciando la propria Autorizzazione Paesaggistica senza condizioni.

Dl punto di vista della sostenibilità ambientale si evidenzia che, il telo del pavimento di una tenda è a diretto contatto con terreno, quindi per tutto il periodo di apertura del campeggio le specie erbose sarebbero schiacciate, private della luce e dell'aria. Una parte importante della prateria si presenterebbe, alla chiusura della struttura, in una condizione di maggiore stress, con minori possibilità di un significativo recupero nei successivi mesi.



CONCLUSIONE

Questa alternativa «di mitigazione» **non è "opportuna"** perché non risponde all'obiettivo di mitigazione previsto.

ALTERNATIVA – IL PROGETTO

Il progetto rappresenta l'alternativa più ragionevole ed opportuna in quanto :

- **Strategica:** conferma gli obiettivi urbanistici contenuti sia nel Piano del Parco del Conero sia nel Piano Particolareggiato del Comune di Ancona.
- **Di localizzazione :** contribuisce allo sviluppo complessivo del sistema turistico e dal punto di vista ambientale; dal punto di vista ambientale si colloca all'esterno di habitat di interesse comunitario ed idonea a contenere un campeggio il cui impatto si riduce a soli quattro mesi l'anno.
- **Di mitigazione**: La previsione di delocalizzare il campeggio, storicamente ubicato al margine del Lago Grande, ha consentito la valorizzazione delle risorse naturalistiche, mediante la rinaturazione di un'area umida di 4.400 mq ai margini del Lago Grande; sono state realizzate inoltre le opere dì bonifica idrogeologica dell'area a monte del campeggio in attuazione del P.P.E. di Portonovo.







L'area è dotata di alcuni edifici necessari per le esigenze dell'attività di campeggio denominati nello stato attuale Centro Servizi, Reception e Blocco Servizi, di una viabilità interna carrabile e pedonale, di aree per equipaggi e parcheggi e di un anello antincendio; la dimensione dell'area destinata a campeggio è pari a circa 31.000 mq, di cui 23.889 mq circa effettivamente utilizzate a campeggio quindi per circa 7.500 mq l'area rimarrà a verde naturale inalterato.

Le opere sopra sommariamente descritte sono state già inserite nel P.d.C. 88/2006 e successive varianti, mentre gli interventi da realizzare finalizzati anche al rispetto dei requisiti previsti per le attività all'aperto come i campeggi, sono:

1. Ampliamento del blocco servizi igienici e sanitari
2. Illuminazione di sicurezza e di servizio
3. Installazione di colonnine di distribuzione energia elettrica e acqua.
4. Miglioramento della praticabilità e della accessibilità dei passaggi pedonali per il raggiungimento dei servizi anche da parte dell'utenza svantaggiata
5. Interventi di messa a dimora di arbusti e spandimento fiorume





INTERVENTI DI PROGETTO: AMPLIAMENTO BLOCCO SERVIZI

Per consentire la ricettività di circa 520 utenti max secondo gli standard previsti dalla Regione Marche sarà necessario dotare il campeggio di una quota aggiuntiva di servizi igienico sanitari di 8 lavabi, 12 bagni e 8 docce.

Il raggiungimento di questo livello di servizi permetterebbe all'attività di essere classificata come struttura a 2 stelle anche se la densità ricettiva prevista per tale categoria ossia di 20 mq a persona consentirebbe l'ospitalità di circa 900 persone (*aree utilizzate per attività di campeggio 18.000 mq/20mq persona = 900 persone*).

Il blocco servizi sarà ampliato in elevazione al blocco servizi attuale coprendo una porzione limitata della copertura, senza quindi consumo di suolo e diminuzione della permeabilità complessiva del lotto.

Il volume a base rettangolare avrà dimensioni in pianta 17x5,20m per una superficie lorda pari a mq 88 ed una altezza alla gronda pari a m. 2,70; la falda sarà ad unica pendenza.

La consistenza della superficie territoriale St, pari a 31.389 mq, valutata solo sulla superficie destinata a campeggio all'interno del comparto, in base all'indice Ut=500 mq/ha, consentirebbe per il campeggio "del Contadino" una superficie utile lorda di almeno 1569 mq.

Cfr Allegato "A1" – Requisiti obbligatori per la classificazione dei campeggi L.R. 11 Luglio 2006, N.9







CARATTERISTICHE DIMENSIONALI E FUNZIONALI DEL PROGETTO

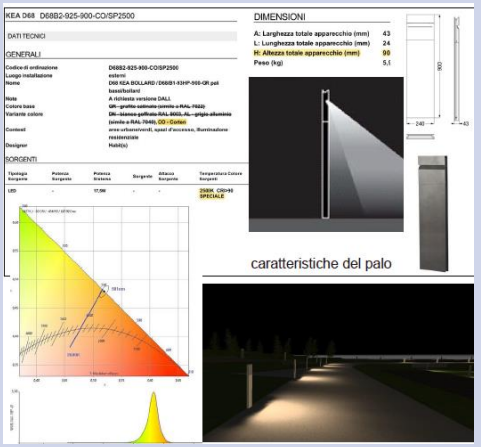
INTERVENTI DI PROGETTO: ILLUMINAZIONE DI SICUREZZA e DI SERVIZIO

L'intervento prevede l'installazione di un sistema di illuminazione su pali completamente removibile al termine della stagione di apertura dell'attività, della durata prevista di 4 mesi.

I pali posti secondo lo sviluppo del layout delle piazzole come illustrato nella tavola di progetto allegata, avranno un'altezza di 90 cm da terra per una dimensione pari a 24x4 cm del corpo lampada e saranno del tipo mono facciale o bifacciale per quelle posizionate in prossimità delle due zone di sicurezza poste vicino all'entrata del campeggio; il colore delle installazioni luminose sarà metallo effetto corten.

La scelta del prodotto di illuminazione idoneo al progetto, in particolare nella versione cut-off, è stata fatta al fine di ottenere una luminanza molto bassa, pur rispettando dei valori minimi in ottemperanza delle normative riguardanti le vie di esodo. La scelta della tonalità speciale definita ad un punto di colore e spettro molto preciso, lunghezza d'onda a 580nm e l'equivalente 2500K di temperatura colore, è risultata necessaria per rispettare alcune specie di fauna presente nel Parco. I valori di riferimento lux calcolati lungo le vie di esodo, sono stati verificati con apposita superficie di calcolo a terra. L'intensità di inquinamento luminoso nella fascia perimetrale (in prossimità dei margini del bosco e della falesia) è stata verificata realizzando una parete verticale virtuale come superficie di calcolo. L'illuminamento delle vie di esodo si attiene sui valori minimi richiesti dei 2 lux almeno fino a metà carreggiata.





INTERVENTI DI PROGETTO: INSTALLAZIONE DI COLONNINE ENERGIA E SERVIZI

L'intervento prevede l'installazione di un sistema di "colonnine di distribuzione energia elettrica e acqua" completamente removibile al termine della stagione di apertura dell'attività della durata prevista di 4 mesi. Le colonnine concentreranno, in gruppi di quattro/sei piazzole, la distribuzione dell'energia elettrica e dell'acqua potabile.



INTERVENTI DI PROGETTO: PRATICABILITA' PERCORSI PERDONALI ESISTENTI E ACCESSIBILITA' BLOCCO SERVIZI, STACCIONATE e PARAPETTI DI MASCHERAMENTO SERVIZI E ACCESSORI.

Nel progetto si è affrontato il tema della accessibilità di alcuni percorsi pedonali, come anche del sentiero che scende alla spiaggia, in termini di percorribilità e di prevenzione del rischio di cadute e scivolamenti accidentali; contemperando le esigenze di tutela paesaggistica con quelle della sicurezza degli utenti si è pervenuti ad un abaco di piccoli interventi che vanno dalla gradonatura a tratti nel caso di sentieri con forti pendenze, a pedane in legno appoggiate a terra a formare una pavimentazione continua che agevoli l'utenza svantaggiata al raggiungimento dei servizi igienici a partire dalle piazzole a loro riservate, al potenziamento delle staccionate del tipo "croce di sant'Andrea" con funzione di sostegno e appoggio per ipovedenti e con capacità motorie ridotte.

I parapetti di mascheramento sono previsti a protezione del blocco servizi per tutta la lunghezza anche in relazione al passaggio delle auto e alle esigenze di privacy delle persone in attesa; l'altra installazione è stata prevista a perimetrazione e mascheramento dell'isola ecologica in prossimità dell'uscita a valle del campeggio





INTERVENTI DI PROGETTO: MESSA DIMORA DI ARBUSTI e SPANDIMENTO FIORUME

Il progetto prevede alcuni interventi di mitigazione volti alla attenuazione degli effetti paesaggistici sfavorevoli legati alla presenza seppur temporanea dei camper e delle tende, visibili da alcune prospettive specie dalla baia di Portonovo. Gli interventi illustrati nella tavola generale di progetto consisteranno nella messa a dimora di essenze a siepe come quelle già presenti ossia il Rhamnus alaternus e il Viburnus tinus.

Figura 1 - Panoramica del tratto di siepe a Rhamnus alaternus e Viburnum tinus

I tratti interessati dalla mitigazione saranno concentrati verso il bordo alto della falesia lasciando al contempo dei piccoli coni visivi a vantaggio degli utenti del campeggio.

Il secondo intervento di mitigazione questa volta squisitamente ambientale sarà rivolto alla rinaturazione delle aree adattate e modificate per la realizzazione degli equipaggi (piazzole sosta camper) e dei parcheggi mediante spargimento di fiorume.







Individuazione degli impatti significativi

Componente ambientale	Cantiere 2006-08 (C06)	Cantiere 2024 (C24)	Criteri di significatività degli effetti									Note
			Peso			Transitorietà (SI / NO)	Reversibilità (SI / NO)	Cumulabilità (SI/NO)	Ambito geografico		Sistemi interessati	
			RLV	APR	IRL				Locale	Vasto		
CLIMA	Emissioni CO_2		---	**C06**	**C24**	**SI**	**NO**	**SI** (1)	---	X	**Tutti**	1_Irrilevante nella cumulabilità a livello globale.
ARIA	Gas tossici		---	**C06**	**C24**	**SI**	**SI** (1)	**NO**	X	X	**SLU, VGT, FNA**	1_Rapida dispersione per il regime dei venti e rigenerazione determinata dall'ampia superficie boscata.
	Polveri		---	**C06**	**C24**	**SI**	**SI** (1)	**NO**	X	---	**SLU VGT, FNA**	1_Rapida dispersione per il regime dei venti e rigenerazione determinata dall'ampia superficie boscata.
ACQUA	Consumo		---	---	**C06 C24**	**SI**	**NO**	**NO**	---	X	**Nessuno (1)**	1_Non c'è l'utilizzo di risorse locali.
	Acque superficiali		---	---	**C06** (1) **C24**	**SI**	**SI**	**NO**	X	--	**SLU VGT, FNA**	1_Marginale probabilità di sversamenti durante i lavori, in particolare per la movimentazione del terreno.
SUOLO	Consumo		---	---	**C06 C24**	**NO**	**SI (1)**	**NO**	X	---	**VGT, FNA, PSG**	1_Parziale reversibilità della modificazione.
	Alterazione		---	**C06**	**C24**	**NO**	**SI** (1)	**NO**	X	---	**VGT, FNA, PSG**	1_Parziale reversibilità della modificazione..
Ecosistemi	Alterazione		---	**C06**	**C24**	**SI**	**SI** (1)	**NO**	X	---	**VGT FNA**	1_Ripresa e consolidamento della copertura vegetale, già avvenuta dopo il termine dei lavori del 2006.
Clima acustico	Emissioni		---	**C06** (1)	**C24**	**SI**	**SI**	**NO**	X	---	**SLU FNA**	1_Basso livello ma da considerare in ragione della presenze faunistiche.
Inquinamento luminoso	Emissioni		--	---	---	---	---	---	---	---	---	
Energia Altre	Consumo			**C06**	**C24**	**SI**	**NO**	**SI** (1)		X	**Tutti**	1_Irrilevante cumulabilità a livello globale analoga e correlata con i cambiamenti climatici.
Paesaggio	Alterazione		---	**C06**	---	**SI** (1)	**SI** (2)	**NO**	X	---	**PSG**	1_Modificazione della copertura del suolo durante i lavori di modellazione dell'area. 2_Possibile completo ripristino della morfologia ex ante, che comunque era già in gran parte di origine antropica.

Tabella 7a – FASI DI CANTIERE – Quadro sinottico delle significatività degli effetti

Individuazione degli impatti significativi

Componente ambientale	Esercizio 2008 – 09 (Ep)	Esercizio 2024 – seg. (ES)	Criteri di significatività degli effetti									Note
			Peso			Transitorietà (SI / NO)	Reversibilità (SI / NO)	Cumulabilità (SI/NO)	Ambito geografico		Sistemi interessati	
			RLV	APR	IRL				Locale	Vasto		
Clima	Emissioni CO_2		--	---	**Ep ES**	**SI** (1)	**NO**	**SI** (2)	---	**X**	**Tutti**	1_ Apertura stagionale della struttura valido tutte le successive pressioni determinate dalle attività del campeggio. 2_Irrilevante nella cumulabilità a livello globale..
Aria	Gas tossici		---	---	**Ep ES**	**SI**	**SI (1)**	**SI** (2)	**X**	**X**	**SLU, VGT, FNA**	1_Rapida dispersione per il regime dei venti e rigenerazione determinata dall'ampia superficie boscata. 2_Emissioni del traffico che interessa la località di Portonovo nella stagione estiva.
	Polveri		---	---	**Ep ES**	**SI**	**SI** (1)	**NO**	**X**	---	**SLU VGT, FNA**	1_Rapida dispersione per il regime dei venti e rigenerazione determinata dall'ampia superficie boscata.
Acqua	Consumo		---	--	**Ep ES** (1)	**SI**	**NO**	**SI** (2)	**X** (2)	**X**	**Nessuno (1)**	1_Nella fase di esercizio i consumi sono in gran parte "sostitutivi" e non c'è l'utilizzo di risorse locali. 2_Cumolo dei consumi del servizio idrico che rifornisce la località di Portonovo nella stagione estiva.
	Acque superficiali		---	---	**Ep ES** (1)	**SI**	**SI**	**NO**	**X**	---	**SLU VGT, FNA**	1_Marginale rischio di piccoli sversamenti nell'area delle piazzole.
Suolo	Consumo		---	---	---	---	---	---	---	---	---	
	Alterazione		---	---	---	---	---	---	---	---	---	
Ecosistemi	Alterazione		----	---	**Ep ES** (1)	**SI**	**SI (2)**	**NO**	**X**	--	**VGT FNA**	1_Alterazione determinata dal calpestio. 2_Dimostrata dalla ripresa e consolidamento della copertura vegetale dopo i lavori del 2006.
Clima acustico	Emissioni		---	---	**Ep ES**	**SI**	**SI**	**NO** (1)	**X**	---	**FNA**	1_ Struttura distanze dalle altre fonti e circondata da una folta vegetazione.
Inquinamento luminoso	Emissioni		---	---	**Ep ES**	**SI**	**SI**	**NO** (1)	**X**	---	**FNA**	1_ Struttura distanze dalle altre fonti, circondata da una folta vegetazione e dotata di particolari sorgenti luminose.
Energia Altre	Consumo		---	---	**Ep ES**	**SI**	**NO**	**SI** (1)	---	**X**	**Tutti**	1_Cumulabilità a livello globale analoga e correlata con i cambiamenti climatici.
Paesaggio	Alterazione		---	---	**Ep ES**	**SI**	**SI** (1)	---	**X**	--	**PSG**	1_Smontaggio di tutti i componenti esterni degli impiantir rimozione di tutti gli autoveicoli durante il periodo di chiusura.

Tabella 7a – FASI DI ESERCIZIO – Quadro sinottico delle significatività degli effetti

MOTIVAZIONE DI ASSOGGETTAMENETO A V.I.A. POSTUMA

QUANDO LA LEGGE PRESCRIVE LA V.I.A.?

La Lr. n. 11/2019 *Disposizioni in materia di Valutazione di impatto ambientale*, indica che i progetti riguardanti "Terreni da campeggio e *caravaning* a carattere permanente con **capacità superiore a 300 posti roulotte caravan o di superficie superiore a 5 ettari**" siano tra quelli sottoposti a verifica di assoggettabilità provinciale, elencati nell'allegato B2. Il D.M. del 30 marzo 2015, *Linee guida per la verifica di assoggettabilità a Via dei progetti di competenza regionale*, impone per le aree naturali protette, designate ai sensi della L. n. 394/1991, un più rigoroso regime di tutela per cui le soglie dimensionali, individuate nell'allegato IV della parte seconda del D.lgs n. 152/2006 sono ridotte del 50%.

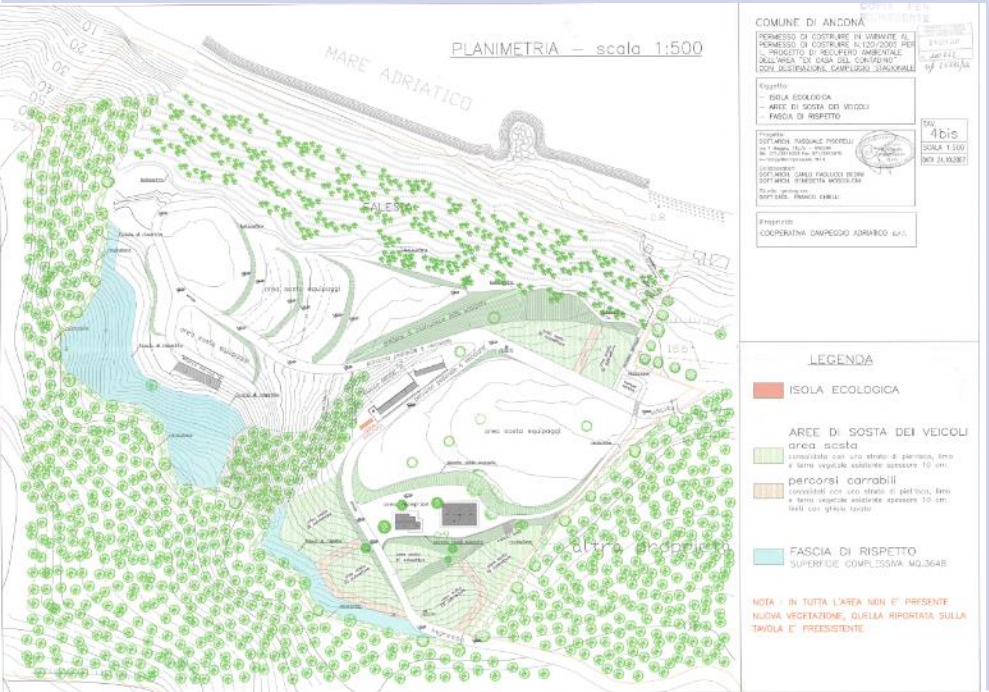
STORIA AMMINISTRATIVA E GIUDIZIARIA DEL CAMPEGGIO

2006 – RILASCIO PdC 88/06

Nel giugno 2006 alla "Cooperativa campeggio Adriatico" il Comune di Ancona (di seguito Comune) rilascia il permesso di costruire (PdC n. 88/2006) per il "*Recupero ambientale dell'area del Contadino a Portonovo con destinazione a campeggio e opere di bonifica idrogeologica in frazione Poggio*".

2007 – RILASCIO VARIANTE PdC 248 DEL 2007

L'area destina a Campeggio dal PPE è pari a **31.389 mq quindi > 25.000 mq** (soglia normativa) ma il progetto del 2006 utilizza solo una porzione di questa zona pari a **23.873,90 mq quindi < 25.000 mq** (soglia normativa).



2008 – APERTURA DEL CAMPEGGIO

2008/2009 – NOTA DEL NOVEMBRE 2008 DEL CORPO FORESTALE DELLO STATO
Stato evidenziano delle difformità rispetto al progetto approvato e, nei primi mesi del 2009, emerge anche la questione della necessità della VIA, per un campeggio con le dimensioni di quello approvato con il PdC n. 88/2006

2010 - SEQUESTRO DELL'AREA DA PARTE DEI CARABINIERI FORESTALI

2011 - ORDINANZA DI DEMOLIZIONE OPERE ESEGUITE IN DIFFORMITÀ AL P.C. 248/07

2014 - DISSEQUESTRO DELL'AREA

2019 – RILASCIO DEL PERMESSO IN SANATORIA N. 34 DEL 2019

2019 - PRONUNCIA DELLA CASSAZIONE PENALE SEZ. 3 N. 41591/2019
sentenza del 13/01/2017 della Corte di appello di Ancona nella quale è contenuta la seguente affermazione (peraltro ripresa dalla motivazione della stessa sentenza della Corte di Appello): "non vi è dubbio che 'illegittimità del permesso di costruire n. 8812006, per non essere stata seguita senza la prescritta procedura di VIA formasse oggetto di specifica contestazione"

2022 – RILASCIO DEL PERMESSO 7 DEL 2022
Per la esecuzione del seguente intervento: MODIFICA NON SOSTANZIALE ALLE OPERE DI URBANIZZAZIONE DEL CAMPEGGIO IL CONERO.

2022 – INIZIO LAVORI

2022 - RICHIESTA DI DOCUMENTAZIONE PERVENUTA DELLA REGIONE CARABINIERI FORESTALE MARCHE STAZIONE DEL CONERO AL COMUNE DI ANCONA

2022 - ORDINANZA DI SOSPENSIONE LAVORI DA PARTE DEL COMUNE DI ANCONA CHE CONVIENE ALLA OPPORTUNA NECESSITA' DI UNA VIA POSTUMA

2022 – LETTERA DELLA PROVINCIA DI ANCONA CON LA QUALE VIENE RICHIESTO IL P.A.U.R. POSTUMO